



ITALIA

05/04/2011 - 12.00

SALUTE: PARTE CONGRESSO NAZIONALE CONTRO L'EPILESSIA

(IRIS) - ROMA, 5 APR - Si apre oggi a Catania il 34° Congresso Nazionale organizzato dalla LICE - Lega Italiana Contro l'Epilessia. La città dell'Etna ospita quest'anno il più importante appuntamento epilettologico italiano, con la partecipazione di esperti nazionali provenienti da tutte le regioni, che si confronteranno sui principali temi d'attualità scientifica relativi all'epilessia. Tra questi, un'adesione sempre più numerosa ai Congressi LICE è costituita dai gruppi giovanili; per questo motivo, il Consiglio Direttivo della LICE ha istituito 3 premi per i migliori contributi di giovani ricercatori e uno speciale Progetto Giovani rivolto a 60 ricercatori in erba.

Il Congresso LICE prenderà il via con un approfondimento sulle relazioni tra epilessia e cefalea, e proseguirà con la presentazione dei risultati dei primi due anni di studio del gruppo epilettologico PERNO (Progetto Emiliano Romagnolo in Neuro-Oncologia) sul tema dell'epilessia e i tumori cerebrali primitivi, elaborata dal Prof. Michelucci. La giornata di mercoledì 6 aprile sarà interamente dedicata al tema dello Stato Epilettico Non Convulsivo (SENC) che, contrariamente a quanto comunemente si crede, costituisce un'evenienza molto frequente.

Il SENC comprende situazioni epilettiche principalmente caratterizzate da alterazione dello stato di coscienza, associata a ridotta o a minima attività motoria. I sintomi di questa forma di epilessia risultano sfumati e poco evidenti e perciò, il SENC rischia di non essere diagnosticato o essere scambiato erroneamente per un'altra patologia, con conseguenze inevitabilmente negative per i pazienti.

Per questo motivo, uno degli obiettivi della Giornata a tema del Congresso LICE, è quello di discutere delle evidenze scientifiche più recenti relative allo Stato Epilettico Non Convulsivo, cercando di stimolare la comunità scientifica italiana su questo tema, anche al fine di definire in futuro raccomandazioni e linee guida aggiornate.

“Per una diagnosi rapida e corretta dello Stato Epilettico non Convulsivo - spiega il Prof. Oriano Mecarelli, Dipartimento di Neurologia e Psichiatria della Sapienza Università di Roma - è fondamentale, infatti, un approccio multidisciplinare da parte delle strutture ospedaliere che comprenda la possibilità di eseguire un esame elettroencefalografico (EEG) in urgenza e di effettuare un monitoraggio neurofisiologico continuo. Nella maggior parte dei casi, una diagnosi

tempestiva - prosegue il Professore - consente di iniziare quanto prima il trattamento farmacologico specifico per interrompere l'attività epilettica." Prof. Mecarelli Dipart. di Neurologia e Psichiatria della Sapienza Università di Roma.

L'epilessia è una delle malattie neurologiche più diffuse: nel nostro Paese quasi una persona su 100 è colpita da questa malattia. Si stima che interessi circa 500.000 persone in Italia, con 30.000 nuovi casi l'anno. Tali cifre sono rappresentative dell'intero spettro epilettico e si riferiscono quindi sia ai soggetti colpiti da Stato Epilettico Convulsivo che da Stato Epilettico Non Convulsivo (SENC).

Autore: Red